

OGGETTO: NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE – ADOZIONE DELLA PROPOSTA TECNICA DI PROGETTO PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R. 56/77

Premesso che:
omissis

Preso atto dei commi 4 , 5 e 6 del novellato art. 15 della L.R. 56/77 che testualmente recitano:

“4. La proposta tecnica del progetto preliminare, completa di ogni suo elaborato, è pubblicata sul sito informatico del soggetto proponente per trenta giorni; della pubblicazione è data adeguata notizia e la proposta è esposta in pubblica visione. Chiunque può presentare osservazioni e proposte con le modalità e nei tempi, che non possono essere inferiori a quindici giorni, indicati nella proposta tecnica. Il documento preliminare per la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, nel caso di varianti strutturali, il documento per la verifica di assoggettabilità alla VAS è trasmesso ai soggetti competenti in materia ambientale interessati agli effetti che l'attuazione del piano può avere sull'ambiente e all'autorità competente per la VAS.

5. Contestualmente alla pubblicazione, il soggetto proponente convoca la prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'articolo 15 bis, trasmettendo ai partecipanti, ove non già provveduto, i relativi atti; la conferenza ha per oggetto l'analisi di tutti gli elaborati costituenti la proposta tecnica del progetto preliminare.

6. Entro novanta giorni dalla prima seduta della conferenza di copianificazione e valutazione, i soggetti partecipanti di cui all'articolo 15 bis, commi 2 e 3, esprimono la propria valutazione tramite osservazioni e contributi in merito:

a) alla proposta tecnica del progetto preliminare, con particolare riferimento alla sua coerenza con i piani e programmi vigenti di livello regionale, provinciale e metropolitano;

b) alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale o, per le varianti strutturali, alla necessità di assoggettare a VAS la variante; in caso di assoggettabilità forniscono elementi di specificazione per il rapporto ambientale; il provvedimento conclusivo della verifica di assoggettabilità è pubblicato sul sito informatico del soggetto proponente.

7. Il soggetto proponente, avvalendosi delle osservazioni e dei contributi espressi dalla conferenza di copianificazione e valutazione, predispone il progetto preliminare del piano che è adottato dal consiglio.”

Dato atto che
Omissis

Vista la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. trasmessa dallo studio professionale Alifredi – Fubini, composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI ILLUSTRATIVI (rif. art.14 comma 1 numero 1, numero 2 lettere a, c, cbis, della L.R. 56/77)

- 1 – relazione illustrativa
- 2 – allegati tecnici
- 2A – carta della localizzazione e ripartizione dei servizi (tavola 1:10.000)
- 2B – la scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2D - perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 (tavola 1:10.000)
- 2E – carta dell'uso del suolo (tavola 1:20.000)

ELABORATI PRESCRITTIVI (rif. art.14 comma 1 numero 3 lettere a, b e numero 4; comma 2 della L.R. 56/77)

- 3A - inquadramento generale (tavola 1:25.000)
- 3B1 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3B2 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3B3 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3F1 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3F2 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3F3 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3G1 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 3G2 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 3G3 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 4A – norme tecniche di attuazione

Visti i documenti di analisi geologico - sismica trasmessi dal dott. Eugenio Zanella e facenti parte della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., composti dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI (rif. art.14 comma 1, numero 2 lettera b; art. 15 comma 2 lettere a e b della L.R. 56/77)

- GEO1 - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su C.T.R. 1: 5000
- GEO 2 - carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5000;
- GEO 3 - carta dell'ubicazione dei sondaggi 1:5000;
- GEO 4 - carta delle microzone omogenee 1:5000;
- GEO 5 - relazione geologico - tecnica sulle previsioni urbanistiche
- GEO 6 - catasto sondaggi ed indagini sismiche

Considerato che la documentazione geologica viene integrata dalla proposta di ridefinizione delle aree vincolate ai sensi del R. D. 30 dicembre 1923 n. 3267, consistente nei seguenti elaborati:

- GEO 7 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva
- GEO 8 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 - Cartografie

Considerato inoltre che la documentazione geologica viene integrata dall'elaborato GEO 9 - area RME 1 – Torrente Rho – approfondimenti, contenente uno studio di approfondimento idrogeologico redatto dal dott. Ing. Virgilio Anselmo, volto a definire gli interventi di riassetto connessi all'area RME 1 nonché a valutare ipotesi di ridefinizione dell'area a pericolosità molto elevata;

Visto l'art. 58 della L.R. 56/77 dal titolo "Misure di Salvaguardia" ed in particolare il comma 2 che recita testualmente:

"2. A decorrere dalla data della deliberazione di adozione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi e delle relative varianti, compresi i progetti preliminari, nonché le proposte tecniche limitatamente alle parti espressamente individuate nella deliberazione di cui all'articolo 15, commi 1 e 10, fino alla emanazione del relativo atto di approvazione e comunque non oltre i termini previsti dal comma 8, il comune sospende ogni determinazione sulle istanze o dichiarazioni di trasformazione urbanistica o edilizia che siano in contrasto con tali progetti e piani anche intercomunali."

Ritenuto pertanto necessario definire le parti caratterizzanti gli aspetti prescrittivi della Proposta Tecnica di Progetto Preliminare oggetto delle misure di salvaguardia come di seguito specificato:

Norme tecniche di Attuazione di P.R.G.C. (elab. 4A) per le parti seguenti:

- L'art. 21, con esclusione dei commi 8 e 9, riguardante le aree sciabili (AS) e relativo azionamento;
- L'art. 27 riguardante le zone destinate alla viabilità (ZV) e relativa localizzazione;
- L'art. 28 riguardante le zone complementari alla viabilità (ZVC) e relativa localizzazione;
- L'art. 29 sulle zone da riservare per servizi sociali e attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
- L'art. 29.1 riguardante le aree per l'istruzione (SlA) e le attrezzature di interesse comune (SlB) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.2 riguardante le aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (SlC) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.3 riguardante le aree per parcheggi pubblici (SlD) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.4 riguardante le aree per impianti tecnologici pubblici o di pubblico interesse (IMP) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.5 riguardante le aree per servizi generali (SG) e relativa localizzazione;
- L'art. 30 riguardante le zone per infrastrutture ferroviarie (ZF) e relativa localizzazione;
- L'art. 31 riguardante le zone cimiteriali (ZC) e relativa localizzazione;
- Le prescrizioni e localizzazioni delle aree di cui al Titolo 4° capo I sui vincoli di natura ambientale, beni culturali e paesaggistici, con esclusione dell'art. 48 sul vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, dell'art. 50 sulla Salvaguardia Alberature, dell'art. 52 sugli interventi di compensazione ambientale, non essendone possibile l'applicazione, per quanto attiene all'art. 48, fino all'approvazione delle nuove aree proposte oggetto di tutela, per quanto attiene all'art. 50, fino all'adozione delle specifiche prescrittive riportate nelle singole schede di sottozona, per quanto attiene l'art. 52 fino all'adozione del Rapporto Ambientale;
- Le prescrizioni e localizzazioni di cui al Titolo 4° capo II sulle Aree e fasce di rispetto;

- Le prescrizioni di cui al Titolo 5° inerenti le limitazioni all'utilizzazione urbanistica ed edilizia in funzione dei vincoli di natura idrogeologica, con esclusione dell'art. 63 comma 1 primo capoverso relativo al vincolo ex R.D. 3267/1923;
- Le disposizioni finali riportate al Titolo 6°;

Gli elaborati prescrittivi da 3A a 3G3 esclusivamente per quanto riguarda gli azzonamenti e le localizzazioni in salvaguardia dianzi elencati e da GEO1 a GEO6;

Rilevato che è stato acquisito il parere favorevole in linea tecnica del Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. 267/2000, inserito solo nell'originale del presente atto;

Considerato che il presente atto è privo di rilevanza contabile;

Vista la L. 1150/42;

Visto il D,P.R. 3802001;

Vista la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011 e la D.G.R. n. 7-3340 del 3.02.2012;

Vista la D.G.R. n. 12-8931 del 9.06.2008;

Vista la L.R. 56/77;

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.08.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente esito:

DELIBERA

1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2) Di adottare la Proposta Tecnica di Progetto Preliminare del P.R.G.C. ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.R. 56/77 composta dai seguenti elaborati:

ELABORATI ILLUSTRATIVI (rif. art.14 comma 1 numero 1, numero 2 lettere a, c, cbis, della L.R. 56/77)

- 1 – relazione illustrativa
- 2 – allegati tecnici
- 2A – carta della localizzazione e ripartizione dei servizi (tavola 1:10.000)
- 2B – la scheda quantitativa dei dati urbani secondo il modello fornito dalla Regione
- 2D - perimetrazione aree ex art. 16 delle NtA del PTCP e centro abitato ex art. 12 della L.R. 56/77 (tavola 1:10.000)
- 2E – carta dell'uso del suolo (tavola 1:20.000)

ELABORATI PRESCRITTIVI (rif. art.14 comma 1 numero 3 lettere a, b e numero 4; comma 2 della L.R. 56/77)

- 3A - inquadramento generale (tavola 1:25.000)
- 3B1 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3B2 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3B3 – previsioni di piano (tavola 1:10.000)
- 3F1 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3F2 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3F3 – vincoli ambientali (tavola 1:10.000)
- 3G1 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 3G2 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 3G3 – vincoli urbanistici (tavola 1:10.000)
- 4A – norme tecniche di attuazione

DOCUMENTI ED ELABORATI DEGLI STUDI IDROGEOLOGICI E SISMICI (rif. art.14 comma 1, numero 2 lettera b; art. 15 comma 2 lettere a e b della L.R. 56/77)

- GEO1 - carta di sintesi della pericolosità idrogeologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica su C.T.R. 1: 5000
- GEO 2 - carta della caratterizzazione litotecnica e sismica 1:5000;
- GEO 3 - carta dell'ubicazione dei sondaggi 1:5000;
- GEO 4 - carta delle microzone omogenee 1:5000;
- GEO 5 - relazione geologico - tecnica sulle previsioni urbanistiche
- GEO 6 - catasto sondaggi ed indagini sismiche
- GEO 7 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – relazione tecnica descrittiva
- GEO 8 – proposta di ridefinizione delle aree soggette a vincolo idrogeologico RDL 3267/1923 – Cartografie
- GEO 9 - area RME 1 – Torrente Rho – approfondimenti

3) Di dare atto che il Documento Tecnico Preliminare alla VAS previsto all'art. 14 comma 1, numero 4 bis lettera a), utile alla specificazione dei contenuti del rapporto ambientale, è già stato oggetto di approvazione con la Delibera di C.C. n. 6 del 12.03.2012, che su tale documento sono già pervenute le osservazioni della Regione Piemonte, dell'ARPA e dell'ASL TO3, soggetti fra quelli competenti in materia ambientale interessati nel procedimento, e che tale documento è stato trasmesso con la nota prot. 3932 del 22.03.2012 anche al Consorzio Forestale Alta Valle che assumerà, nel procedimento di che trattasi, il ruolo di Autorità competente in materia di V.A.S., ai sensi della D.G.R. 9.06.2008 n. 12-8931, come tale individuata con la Delibera di G.C. n. 104 del 3.09.2008;

4) Di individuare ai sensi dell'art. 58 comma 2 della L.R. 56/77 le misure di salvaguardia sulla Proposta Tecnica di Progetto Preliminare come di seguito specificato:

Norme tecniche di Attuazione di P.R.G.C. (elab. 4A) per le parti seguenti:

- L'art. 21, con esclusione dei commi 8 e 9, riguardante le aree sciabili (AS) e relativo azzonamento;
- L'art. 27 riguardante le zone destinate alla viabilità (ZV) e relativa localizzazione;
- L'art. 28 riguardante le zone complementari alla viabilità (ZVC) e relativa localizzazione;
- L'art. 29 sulle zone da riservare per servizi sociali e attrezzature pubbliche o di uso pubblico;
- L'art. 29.1 riguardante le aree per l'istruzione (Sla) e le attrezzature di interesse comune (S1b) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.2 riguardante le aree per spazi pubblici a parco, per il gioco e lo sport (S1c) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.3 riguardante le aree per parcheggi pubblici (S1d) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.4 riguardante le aree per impianti tecnologici pubblici o di pubblico interesse (IMP) e relativa localizzazione;
- L'art. 29.5 riguardante le aree per servizi generali (SG) e relativa localizzazione;
- L'art. 30 riguardante le zone per infrastrutture ferroviarie (ZF) e relativa localizzazione;
- L'art. 31 riguardante le zone cimiteriali (ZC) e relativa localizzazione;
- Le prescrizioni e localizzazioni delle aree di cui al Titolo 4° capo I sui vincoli di natura ambientale, beni culturali e paesaggistici, con esclusione dell'art. 48 sul vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, dell'art. 50 sulla Salvaguardia Alberature, dell'art. 52 sugli interventi di compensazione ambientale, non essendone possibile l'applicazione, per quanto attiene all'art. 48, fino all'approvazione delle nuove aree proposte oggetto di tutela, per quanto attiene all'art. 50, fino all'adozione delle specifiche prescrittive riportate nelle singole schede di sottozona, per quanto attiene l'art. 52 fino all'adozione del Rapporto Ambientale;
- Le prescrizioni e localizzazioni di cui al Titolo 4° capo II sulle Aree e fasce di rispetto;
- Le prescrizioni di cui al Titolo 5° inerenti le limitazioni all'utilizzazione urbanistica ed edilizia in funzione dei vincoli di natura idrogeologica, con esclusione dell'art. 63 comma 1 primo capoverso relativo al vincolo ex R.D. 3267/1923;
- Le disposizioni finali riportate al Titolo 6°;

Gli elaborati prescrittivi da 3A a 3G3 esclusivamente per quanto riguarda gli azzonamenti e le localizzazioni in salvaguardia dianzi elencati e da GEO1 a GEO6;

5) Dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Edilizia- Urbanistica, per procedere con gli opportuni provvedimenti da emettersi ai sensi dell'art. 58 commi 2 e 4 della L.R. 56/77, per quanto attiene alle pratiche edilizie e relativi progetti in contrasto con le misure di salvaguardia di cui al precedente punto 4.

6) Dare mandato al Responsabile del Procedimento, ing. Francesco Cecchini, per l'espletamento degli atti ed adempimenti previsti all'art. 15 della L.R. 56/77, fra cui:

- la pubblicazione sul sito ed sull'Albo Pretorio informatico comunale per 30 giorni naturali e consecutivi, stabilendo che durante il periodo di pubblicazione possano essere presentate da chiunque osservazioni e proposte;

- la convocazione della prima conferenza di copianificazione e valutazione di cui all'art. 15bis della L.R. 56/77, trasmettendo ai partecipanti relativi atti;
- la trasmissione degli elaborati agli uffici competenti regionali per l'ottenimento del parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 per quanto attiene alle procedure volte ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di prevenzione del rischio sismico;

7) Di aver acquisito, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000, il parere favorevole in linea tecnica da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Urbanistica ed Edilizia Privata, inserito solo nell'originale del presente atto.

8) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. n.267/2000, con una seconda distinta votazione palese per alzata di mano che registra il seguente esito: